CONTENUTO SPONSORIZZATO

PlasticFinder: fare affari con lo slow-moving

Un nuovo portale permette di acquistare e vendere, in anonimato, materie plastiche, additivi e masterbatches che giacciono fermi in magazzino. Con la sicurezza di essere pagati e di ricevere la merce ordinata.

31 dicembre 2015 10:33



C'è un posto, in Rete, dove si possono fare buoni affari, acquistando o vendendo materie plastiche, ad masterbatches che giacciono inutilizzati in un angolo del magazzino. Possono essere seconde scelte, m fuori specifica, rigenerati o polimeri vergini rimasti sui pallet poiché ne sono serviti meno del previsto un ordine è sfumato. Sacchi che prendono polvere mentre fuori, da qualche parte, un'azienda sta cerca proprio quel materiale ed è disposta a comprarlo.

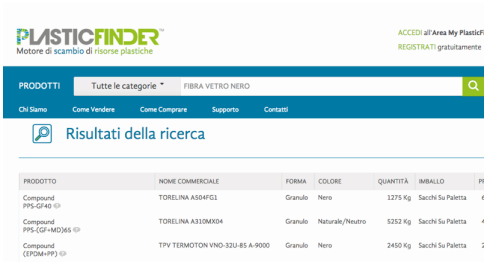
ACQUISTARE E VENDERE. Far muovere gli "slow moving", facendo incontrare domanda e offerta missione di PlasticFinder, una nuova piattaforma online dove ogni azienda che trasforma materie plast operare sia da acquirente che da venditore: si possono comprare online le materie prime che servono, a inferiori di quelli di mercato; e si possono cedere stock non utilizzati, produzione invenduta o seconde realizzando valore dai surplus di magazzino. Il tutto nell'anonimato, ma con la garanzia di essere paga che si vende e, d'altra parte, di ricevere la merce che si è acquistata online.

FUNZIONA COSÌ. Il primo passo è registrarsi gratuitamente al portale PlasticFinder. Per tutelare l'anonimato degli operatori, garantendo al contempo la sicurezza delle transazioni, gli amministratori della piattaforma identificano e verificano ogni utente, che deve essere un'azienda e non un privato: bisogna quindi fornire la documentazione necessaria (visura camerale.



dati bancari, documento del legale rappresentante), che viene scrupolosamente vagliata dallo staff prima dell'attivazione del servizio.
A questo punto si può inserire un annuncio per vendere materiale o rispondere ad un annuncio presente nel sito.

INSERIRE UN ANNUNCIO. L'annuncio viene inserito dal venditore utilizzando una "scheda prodott devono essere descritti il tipo e lo stato di conservazione del materiale, la quantità. il prezzo, e l'imbal allegando la scheda tecnica e la scheda di sicurezza, una foto (se disponibile), e altre note utili a caratt prodotto.
I prodotti sono suddivisi in quattro tipologie (polimeri, compound, additivi e masterbatches) e altrettar categorie: prima scelta (giacenti da meno di 180 giorni), slow-moving prima scelta (giacenti da più di giorni), fuori specifica e materiali rigenerati. La piattaforma implementa un database con più di 45.000 commerciali, dove sono riportati natura del polimero, composizione del compound e produttore, in mo agevolare la compilazione dell'annuncio o la ricerca di un prodotto da parte dell'acquirente.
L'inserimento di un annuncio è gratuito e non ci sono limiti al numero di annunci che si possono pubb Prima di essere pubblicato, l'annuncio viene vagliato dallo staff del portale.



CERCARE E ACQUISTARE UN PRODOT
aver esaminato le offerte, che possono essere individuate anche attraverso una ricerca liber google" (si può utilizzare un qualsiasi termin combinazione: dalla sigla del polimero o mar commerciale, al colore), si apre la transazion
- Il potenziale acquirente risponde all'annunc non sa chi è la controparte: la richiesta viene carico dallo staff di PlasticFinder, che contat venditore per verificare la reale disponibilità del materiale in magazzino.
- Verificata la disponibilità, l'acquirente esegue un bonifico su un conto di garanzia gestito da un istitu bancario convenzionato. La somma, pari all'ammontare dell'ordine più le spese di spedizione, viene momentaneamente congelata.
- L'acquirente riceve la merce ordinata, la verifica e, se questa corrisponde alle caratteristiche riportate nell'annuncio, la accetta completando la transazione.
- La somma versata dall'acquirente viene sbloccata e accreditata sul conto del venditore. PlasticFinder una percentuale sul valore della transazione, in funzione del tipo e della quantità di merce venduta, co il 2 e il 15 percento (quest'ultimo è il "caso limite" di una specialtà, in lotto di piccole dimensioni e fu specifica).

SE CI SONO PROBLEMI...Se l'acquirente non è soddisfatto del prodotto acquistato, perché non conf all'annuncio, ha quattro giorni per rifiutarlo. Si apre una procedura di contestazione che non può durar 15 giorni, durante i quali la somma versata dall'acquirente viene bloccata sul conto di garanzia. Lo sta PlasticFinder interviene a dirimere la controversia: se viene accertata la non conformità del prodotto, l'acquirente riceve indietro l'importo versato e il venditore si riprende il carico, accollandosi tutte le sp trasporto. Se l'acquirente prova a "fare il furbo" rifiutando merce conforme, magari per ottenere uno s extra, rischia di essere escluso dal portale; ciò al fine di mantenere la massima affidabilità degli utenti servizio.

SI PARTE A GENNAIO. La piattaforma, presentata al Plast di Milano, è già operativa e gli scaffali vi stanno iniziando a riempirsi. In attesa di consultare gli annunci (visibili senza restrizioni) ci si può iscr

portale e prendere dimestichezza con le funzionalità della piattaforma. E se in magazzino c'è carico da si può già compilare l'annuncio.

www.plasticfinder.it

INTERVISTA A Riccardo Parrini di PlasticFinder



Come nasce l'idea di un portale per l'acquisto e la vendita di surplus di magazzino e seconde scelte?
PlasticFinder nasce da un'attenta analisi dello scenario del trading online nel settore delle materie plastiche. Abbiamo analizzato le esperienze a livello internazionale, cercando di individuare le potenzialità inespresse, gli errori commessi e i casi di successo. Abbiamo poi applicato i risultati al mercato italiano, individuando nello slow-moving il focus della piattaforma, che può essere utilizzata anche per vendere rigenerati, seconde scelte, materiali fuori specifica, ma anche prodotti di prima scelta, magari per ottimizzare i magazzini di produttori e distributori, con i benefici derivanti dall'operare in anonimato.

Perché concentrarsi proprio sullo slow-moving?
Riteniamo che lo slow-moving - ovvero materiali che giacciono in magazzino da oltre 180 giorni - riguardi circa il volume di materie plastiche distribuite ogni anno a livello europeo. Una percentuale che in alcuni settori e per alcu di prodotto è anche più elevata. La ragione è semplice: quando un'azienda acquista dieci sacchi di un prodotto, ma particolare tecnopolimero, non lo usa mai tutto e quello che resta non sempre può essere riutilizzato: mezzo sacco s significa già un 5% del totale.

Cosa succede al materiale in magazzino?
Fisicamente resta accantonato in un angolo, contabilmente è a bilancio ma tiene immobilizzata liquidità. Fino a qua realizzando che non si utilizzerà mai, si decide di cederlo per poco o addirittura gratuitamente pur di recuperare spa magazzino. Con PlasticFinder è possibile rimetterlo sul mercato e realizzare un ricavo, facendo bene all'ambiente, rimette in circolo materia prima utile per altri processi di produzione, evitando che si trasformi, prima o dopo, in u questo proposito stiamo approntando analisi di LCA per evidenziare i benefici energetici e ambientali di ogni trans sulla nostra piattaforma.

Un punto di incontro tra domanda e offerta?
Sì, ma non è una semplice bacheca di annunci. PlasticFinder è l'unico interlocutore, funge da intermediario comme acquistando e rivendendo la merce. Questo per garantire l'anonimato e, al tempo stesso, la consegna del materiale pagamenti grazie al meccanismo del conto di garanzia, che abbiamo messo a punto con Cordusio Fiduciaria s.p.a., del gruppo Unicredit.

Il portale sarà aperto anche ai trasformatori esteri?
La nostra sfida è di partire dal mercato più difficile, quello italiano, ma prevediamo di estendere il servizio anche fu confini nazionali, partendo da Francia e Germania.

Con il contributo di PlasticFinder

© Polimerica - Riproduzione riservata

LEGGI ANCHE

Riciclati Skytech distribuiti da Snetor

PlasticFinder registra una forte domanda di riciclato

Brenntag potenzia la logistica chimica in Italia

Nuova politica welfare in IMCD Italia

Riciclati dal Nord Europa

Novapolimeri distribuisce Poliblend nel Triveneto

BLOG



Ma è vero che l'Italia non ha bisogno di un DRS in quanto "eccellenza del riciclo"?

di: silvia ricci



Lego abbandona l'rPET? Meglio così...

di: Carlo Latorre



Plast 2023: fu vera gloria?

di: Carlo Latorre



Ebbene sì... Quest'anno sono 20

di: Carlo Latorre

Finanza e

mercati
- Economia -
Uomini e
Aziende - Leggi
e norme -
Lavoro
Tecnologie
- Industria 4.0 -
Stampaggio -
Estrusione -
Soffiaggio -
Termoformatura
- Stampi e
filiere - Stampa
3D - Altre
tecnologie -
Trasporti
Logistica
Materie prime
- Poliolefine -
PVC - PS ABS
SAN - EPS -
PET -
Poliammidi -
Tecnopolimeri -
Gomme -
Compositi -
Bioplastiche -
Altre specialità
- Prezzi
Ambiente
- Riciclo -
Bioplastiche -
Legislazione
Ricerca e
formazione
- Ricerca e
formazione
Appuntamenti
- Appuntamenti
VIDEO
- Interviste

Polimerica - AttualitÃ e notizie dal mondo della plastica

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Milano n.710 del 11/10/2004
Direttore responsabile: Carlo Latorre - ISSN 1824-8241 - P.Iva 03143330961
Redazione: redazione@polimerica.it - Editore: Cronoart Srl

Â© 2015 Cronoart Srl | E' vietata la riproduzione di articoli, notizie e immagini pubblicati su Polimerica senza espressa autorizzazione scritta dell'editore.
L'Editore non si assume alcuna responsabilitÃ per eventuali errori contenuti negli articoli nÃ© per i commenti inviati dai lettori. Per la privacy leggi qui

WebDesigned and Powered by JoyADV

snc